



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

**Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze
(art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08)**

**Servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale degli
uffici di pertinenza dell’Autorità di Sistema Portuale
del mar Ionio**

Elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Dati generali di Committente e Appaltatore	3
2.1 Sintesi delle attività oggetto del contratto.....	4
3. Documentazione richiesta prima dell'inizio del servizio.....	5
4. Misure di prevenzione di carattere generale da rispettare durante il lavoro:	5
5. Individuazione delle fasi interferenti	6
5.1 Orario di eventuale sovrapposizione:.....	7
6. Valutazione delle attività contemporanee o successive.....	7
6.1 Quantificazione degli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008	8
6.2 Ulteriori rischi interferenti individuati dalla ditta affidataria	9
7. Note finali	9

1. Premessa

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite alle imprese già in fase di gara, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui la società appaltatrice è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., è finalizzato alla formalizzazione dell'iter procedurale dei rapporti intercorrenti tra l'Ente Autorità di Sistema Portuale del Mari Ionio e la impresa appaltatrice del servizio di pulizia dell'Ente.

In particolare, per le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle sedi dell'Autorità di Sistema Portuale, non ritenuti significativi ai fini della presente valutazione, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, l'impresa appaltatrice potrà attingere le informazioni direttamente dal documento di valutazione dei rischi dell'Ente.

Prima della stipula del contratto, le ditte appaltatrici potranno proporre eventuali integrazioni delle misure di sicurezza previste nel presente documento entro trenta giorni dalla aggiudicazione e comunque prima della consegna del servizio. Il Responsabile Unico del Procedimento, dopo aver valutato le proposte effettuate, potrà modificare il DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificative o integrative non potranno variare l'importo del contratto.

Una volta aggiudicato l'appalto, sarà organizzata una riunione di coordinamento con la stazione appaltante, tra il referente per il coordinamento per l'Ente, la impresa appaltatrice e tutte le altre ditte eventualmente interessate, al fine di rilevare ulteriori rischi da interferenze derivanti dall'esecuzione di altre attività simultanee o in sequenza nelle stesse aree di lavoro e di adottare, nel caso, le relative contromisure, alla cui realizzazione la impresa appaltatrice si impegna per quanto di competenza.

Il DUVRI è parte integrante del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

2. Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice che verranno indicati a seguito dell'aggiudicazione:

Ragione Sociale	Autorità Portuale	Impresa
Via	Porto Mercantile, s.n.	
Cap	74121	
Comune	Taranto	
Prov.	TA	
Telefono	099 4711611	
Fax	099 4706877	
pec	protocollo.autportta@postecert.it	
C.F.	90048270731	
Partita IVA	/	
DEC/referente	Da nominarsi	

Si riporta di seguito l'Organigramma della Sicurezza dell'AdSP:

Organigramma Sicurezza	Autorità di Sistema Portuale	Impresa
Datore di Lavoro	Prof. Avv. Sergio Prete	
RSPP	Sig. Giuseppe Lecce	
Medico Competente	Dott. Salvatore Poti	
RLS	Ing. Gaetano Internò	
addetti al primo soccorso – antincendio - evacuazione	I nominativi del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale abilitato per le mansioni di primo soccorso ed antincendio- evacuazione sono disponibili presso la sede dell'ente.	

L'ingresso ai locali della committenza verrà consentito solo al personale impiegato e munito di apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia.

2.1 Sintesi delle attività oggetto del contratto

Le attività in oggetto sono relative all'affidamento a ridotto impatto ambientale degli uffici di pertinenza dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Ionio.

Il servizio è articolato nel modo che segue:

- 1) Servizio giornaliero:
 - a) spazzatura e lavaggio dei pavimenti con soluzione detergente/disinfettante dei pavimenti di tutti i locali costituenti gli uffici dell'AdSP, ivi compresi i corridoi, le scale, l'ascensore, il sottoscala;
 - b) lavaggio dei bagni che dovranno essere puliti e sanificati con appositi prodotti detergenti/disinfettanti;
 - c) spolveratura e pulizia di tutte le macchine d'ufficio, apparecchi telefonici, scrivanie, quadri, armadi ed arredi in genere;
 - d) vuotatura cestini e sostituzione sacchetti;
 - e) rimozione macchie ed impronte da porte, porte a vetri, sportelleria e arredi in genere;
 - f) spolveratura ad umido superfici orizzontali quali davanzali interni ad altezza operatore.

Alla fine dell'esecuzione del servizio il personale addetto dovrà assicurarsi che tutte le finestre siano chiuse.

Si specifica, inoltre, che la spolveratura dei computer e dei video dovrà essere eseguita solo se gli apparecchi risultano spenti e mediante l'uso di prodotti antistatici.

- 2) Servizio settimanale:
 - a) spazzatura e lavaggio dei pavimenti con soluzione detergente/disinfettante dei pavimenti della sede distaccata dell'AdSP - BALAB;
 - b) lavaggio del bagno che dovrà essere pulito e sanificato con appositi prodotti detergenti/disinfettanti;
 - c) spolveratura e pulizia di tutte le macchine d'ufficio, apparecchi telefonici, scrivanie, quadri, armadi ed arredi in genere;
 - d) vuotatura cestini e sostituzione sacchetti;
 - e) rimozione macchie ed impronte da porte, porte a vetri, sportelleria e arredi in genere;
 - f) spolveratura ad umido superfici orizzontali quali davanzali interni ad altezza operatore.

Servizio di raccolta carta, plastica, alluminio e vetro dalle apposite postazioni interne agli uffici dell'AdSP di raccolta differenziata e conferimento presso le postazioni esterne di raccolta differenziata.

- 3) Servizio da svolgere due (2) volte al mese:
 - a) spolveratura e pulizia dei tendaggi presenti nella sede dell'Ente;
 - b) lavaggio interno ed esterno di tutti i vetri e degli infissi, delle porte, finestre, oblò presenti in tutti i locali, "nel rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza e che disciplinano i lavori in altezza";
 - c) pulizia di tutti i divisori in vetro ed in vetrocemento degli uffici dell'Ente nelle parti interne;
 - d) pulizia delle parti scoperte della Sede (terrazzi);
 - e) lucidatura dei pavimenti, flottanti con l'utilizzo di apposito macchinario (a titolo esemplificativo macchina monospazzola con base circolare rotante).

- 4) Altri servizi da effettuare mensilmente:
 - a) spazzatura, spolveratura e lavaggio ad acqua con soluzione detergente e disinfettante dei pavimenti del garage.

L'AdSP, oltre agli interventi indicati, si riserva di chiedere all'Impresa ulteriori interventi di pulizia attualmente non prevedibili e/o urgenti (straordinari), ma che potrebbero rendersi necessari nel corso delle annualità del servizio, come pulizie straordinarie (a titolo esemplificativo: intervento conseguenti ad opere di manutenzione, imbiancature, integrazione e/o modifica dell'impianto elettrico, traslochi, allagamenti, festività o manifestazioni, eventi ecc.).

Si rimanda comunque al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale per la specifica completa di tutte le attività.

Il servizio ha per oggetto la pulizia ordinaria di tutti i seguenti uffici:

UFFICI	UBICAZIONE	SUPERFICIE
Sede AdSP	Molo San Cataldo	mq 1.018,97
Sede AdSP terrazzi	Molo San Cataldo	mq 193
Sede distaccata AdSP	Radice Molo San Cataldo	mq 140
Sede distaccata AdSP - BaLAB	Radice Molo San Cataldo	mq 44
Sede AdSP – Garage	Molo San Cataldo	mq 65
Uffici in uso alla GdF	Molo Polisettoriale	mq 500
TOTALE SUPERFICI		mq. 1.960,97

Tale servizio dovrà essere effettuato a regola d'arte ed in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione con l'Autorità di Sistema Portuale, mediante l'utilizzo di adeguati ed idonei macchinari.

Il servizio prevede per gli uffici dell'Ente:

- a) **un monte ore settimanale di 40 ore** articolato in servizi giornalieri, da espletarsi negli uffici dell'AdSP (Sede e sede distaccata) secondo le attività previste dall'art. 2 co. 1 del CSdP;
- c) **un monte ore settimanale di 4 ore** articolato in un intervento settimanale, da espletarsi negli uffici dell'AdSP distaccata – BALAB, secondo le attività previste dall'art. 2 co. 2 del CSdP;
- d) **un monte ore di 50 ore mensili** per effettuare le attività previste dall'art. 2 co. 3 del CSdP;
- e) **un monte ore annuo di 10 ore** da utilizzare su richiesta del DEC.

3. Documentazione richiesta prima dell'inizio del servizio

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, ai fini della verifica da parte del Datore di Lavoro dell'idoneità tecnica professionale l'impresa appaltatrice dovrà consegnare prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza:

- a. documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 del D. Lgs. 81/08 per la parte attinente l'attività oggetto dell'appalto;
- b. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
- c. il nominativo del datore di lavoro, del RSPP, del RLS, del medico competente;
- d. elenco del personale da impiegare con relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso INAIL e INPS;
- e. esito della sorveglianza sanitaria del personale da impiegare;
- f. documentazione attestante la formazione del personale specifica per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Ogni variazione che si dovesse verificare dovrà essere comunicata e dovrà dar luogo all'aggiornamento della documentazione stessa.

4. Misure di prevenzione di carattere generale da rispettare durante il lavoro:

- i lavoratori non devono usare sul luogo di lavoro indumenti personali o abbigliamenti che in relazione alla natura delle operazioni o alle caratteristiche dell'impianto costituiscono pericolo per l'incolumità personale;
- l'abbigliamento da usare sul posto di lavoro non deve quindi presentare parti svolazzanti o comunque tali da offrire possibilità di agganci e facile presa da organi in movimento;
- le tute ed i completi – pantaloni devono essere privi di risvolti ed avere le maniche strette ai polsi;
- si deve evitare di usare, anelli, bracciali, orologi, catenelle che possono impigliarsi su parti di macchine;
- è tassativamente vietato pulire gli indumenti usando sostanze infiammabili o nocive di qualsiasi genere, oppure impiegando aria compressa;
- non si deve fare uso di pantofole, ciabatte, zocchetti calzature con tacchi alti e simili;
- nell'ambiente di lavoro occorre tenere un contegno corretto;
- i lavoratori devono astenersi in modo assoluto da qualsiasi genere di scherzo e dal compiere atti che possono arrecare danni e/o disturbi ai colleghi di lavoro o ad altri;
- i lavoratori sono tenuti a svolgere il lavoro con la massima attenzione;
- è fatto obbligo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute dal proprio superiore ed a quanto stabilito dal ciclo di lavoro;
- i lavoratori devono osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene riportate sull'apposita cartellonistica;

- è vietato usare macchine, impianti ed attrezzature senza autorizzazione;
- è vietato eseguire operazioni o manovre non di propria competenza, o di cui non si è perfettamente a conoscenza. In casi di dubbi occorre rivolgersi al proprio superiore (capo squadra o responsabile d'appalto);
- devono essere usati soltanto utensili, attrezzi e materiali efficienti ed appropriati alle caratteristiche;
- quando il lavoro richiede l'intervento contemporaneo di due o più persone, occorre operare in stretto collegamento per evitare condizioni di pericolo conseguenti a malintesi o manovre intempestive;
- per i lavori in altezza è vietato arrampicarsi su scaffali, pile di contenitori, o altri mezzi di fortuna. Ove occorre, bisogna utilizzare idonee scale o altri mezzi predisposti;
- è vietato fumare, gettare fiammiferi o mozziconi di sigarette nei cestini della carta, nelle pattumiere, dalle finestre, nelle griglie dei chiusini;
- lo scarico dei rifiuti solidi e liquidi deve avvenire negli appositi contenitori predisposti;
- è vietato usare bottiglie di bevande e lasciare in giro quest'ultime;
- al termine del lavoro è necessario sistemare gli utensili, gli attrezzi ed i dispositivi di protezione individuali distribuiti;
- ogni eventuale anomalia o condizione di pericolo rilevata, deve essere subito segnalata al proprio superiore;
- ogni infortunio, proprio o di altri, deve essere comunicato al più presto ai propri preposti riferendo sulle circostanze dell'evento;
- è vietato sostare sotto i carichi sospesi o nelle zone che potrebbero essere interessate da una eventuale caduta di materiali;
- è vietato accedere nelle zone o nei locali in cui vige il divieto di ingresso ai non autorizzati;
- i lavoratori sono tenuti a tenere in ordine il proprio posto di lavoro;
- i pavimenti ed i passaggi non devono essere ingombri da materiali che ostacolano la normale circolazione;
- quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi e mobili, che costituiscono un pericolo per i lavoratori o per i veicoli che percorrono tali zone, gli ostacoli devono essere adeguatamente segnalati;
- il materiale deve essere disposto adeguatamente negli appositi contenitori in modo da evitarne la caduta;
- si deve evitare lo spargimento di sostanze grasse e oleose. Nel caso ciò avvenisse occorre provvedere a pulire immediatamente;
- la pulizia dei locali, pavimenti, attrezzature, ecc., deve essere effettuata utilizzando i mezzi ed i prodotti specifici previsti;
- in caso di spandimenti di prodotti infiammabile, corrosivi, o comunque pericolosi, questi devono essere eliminati mediante l'impiego di sostanze assorbenti o neutralizzanti. Quando ciò non è possibile occorre segnalare subito l'inconveniente al proprio superiore;
- tenere rigorosamente pulita l'attrezzatura ed i macchinari soprattutto i macchinari impiegati per le pulizie. Questo garantisce sicurezza e igiene, essendo il pulitore continuamente esposto a polveri contenenti batteri colonie di germi e virus;
- lavarsi le mani prima e dopo il lavoro oppure ogni volta si sostituiscono i guanti.

5. Individuazione delle fasi interferenti

E' opportuno specificare che le disposizioni di cui al presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici così come disposto dall'art. 26 co. 3 del D. Lgs. 81/08 e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla impresa appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici dell'attività della impresa appaltatrice;
- la stessa impresa deve provvedere alla informazione, formazione, scelta ed addestramento nell'uso di idonei mezzi di protezione del proprio personale.

Vi è la possibilità della presenza di dipendenti della stazione appaltante durante le lavorazioni oggetto del presente appalto. Inoltre, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza la presenza di pubblico/utenti, nelle vicinanze delle aree di lavoro. A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale dipendente della Stazione Appaltante, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo le misure di tutela saranno volte anche alla protezione di tali soggetti.

5.1 Orario di eventuale sovrapposizione:

Il servizio giornaliero di cui all'art. 2.3 punto a), relativo alle 40 ore settimanali, dovrà essere effettuato, tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) nelle fasce orarie dalle 07:00 alle 08:00, salvo diversa determinazione del DEC, con l'impiego di n. 8 (otto) unità di personale.

Il servizio giornaliero di cui all'art. 2.3 punto b), relativo alle 16 ore settimanali, dovrà essere effettuato tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) nelle fasce orarie dalle 09:00 alle 10:30, salvo diversa determinazione del DEC, con l'impiego di n. 2 (due) unità di personale.

Il servizio settimanale di cui all'art. 2.3 punto c), relativo alle 4 ore settimanali, dovrà essere effettuato in un giorno feriale da concordare con l'Amministrazione nelle fasce orarie dalle 14:00 alle 16:00, salvo diversa determinazione del DEC, con l'impiego di n. 2 (due) unità di personale.

I servizi mensili previsti all'art. 2.3 punto d), saranno organizzati in base al progetto presentato dall'Impresa.

L'Impresa, in riferimento al monte ore di cui all'art. 2.3 punto e), assicurerà l'impiego di n. 1 persona di fiducia individuata dall'Amministrazione tra quelle espletanti il servizio giornaliero, che dovrà intervenire a chiamata. Il DEC comunicherà il giorno dell'intervento mediante comunicazione scritta entro le 24 ore precedenti l'intervento.

Pertanto, in base a quanto riportato, i rischi derivanti dalle attività interferenti si riducono a quelli dovuti alla presenza di un solo addetto presente a chiamata, il quale svolgerà le attività mensili di cui all'art. 2.3 punto e), che non comportano l'uso di attrezzature o di apparecchiature elettriche. In relazione alla tipologia di attività ed alle modalità operative si può valutare che gli elementi di rischio derivanti dalle suddette attività, anche se svolte in presenza di personale non comportano rischi significativi ai fini di una loro valutazione. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di concordare successivamente i tempi ed i modi di svolgimento degli stessi al fine di limitare le possibili interferenze con i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale.

Per quanto riguarda i servizi mensili previsti all'art. 2.3 punto d), sono oggetto del progetto che l'Impresa dovrà presentare. Tali attività da svolgere mensilmente verranno concordate con la Stazione Appaltante nei tempi e nei modi di svolgimento degli stessi al fine di limitare le possibili interferenze con i dipendenti dell'Autorità Portuale.

E' da considerare che nei giorni di giovedì e venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 17.30 gli uffici rimangono aperti anche se con una ridotta presenza di personale.

6. Valutazione delle attività contemporanee o successive

Al fine di ridurre al massimo le possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa e quelle svolte dal personale dipendente dell'Ente, si stabilisce che le attività di pulizia comportante l'uso di attrezzature e di prodotti che possano risultare nocivi e/o irritanti, così come la bagnatura per il lavaggio dei pavimenti e delle scale, venga svolta fuori dall'orario di lavoro dell'Ente e/o in assenza di personale dello stesso.

Tuttavia qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

Lavorazione	Possibili cause di interferenza	Rischi	Precauzioni	Valutazione rischio
Pulizia pavimenti con utilizzo di sostanze chimiche	Transito su pavimenti bagnati	scivolamento	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; Posizionare idonea segnalazione di sicurezza;	B
	Utilizzo prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze; Divieto di usare sostanze R45 e R49;	B
Pulizia con l'utilizzo di attrezzature elettriche (ad es.	Inquinamento dell'aria	Presenza di polveri ed allergeni	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze	B

aspirapolvere, monospazzola)	Presenza di cavi elettrici nei locali per collegamento macchine di pulizia	Inciampo, caduta a livello	Compartimentare la zona di lavoro vietando l'accesso ai non addetti; Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze	B
	Rumore	Fastidi e perdita di concentrazione, stress	Effettuare tale lavorazione solo negli uffici dove si riscontra l'assenza di personale;	B
Spolveratura delle superfici	Inquinamento dell'aria	Presenza di polveri ed allergeni	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze	B
Vuotatura e pulizia contenitori	Deposito sacchi spazzatura negli ambienti di lavoro	Ostruzione delle vie di esodo, carico di incendio	Vietare il deposito dei sacchi contenenti la spazzatura nelle aree di transito o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;	B
Pulizia lampade a soffitto; Pulizia dell'interno ed esterno finestre; pulizia insegna	Infortuni e incidenti Caduta dall'alto di oggetti Inquinamento dell'aria	Presenza di polveri ed allergeni; infortunio	Utilizzo di attrezzature idonee; i lavori in altezza non devono essere svolti dal singolo dipendente; i lavori devono essere svolti in assenza di personale non interessato se in locali chiusi o deve essere interdetta l'area interessata ove svolti all'aperto.	B

dove la valutazione del rischio va letta nel seguente modo:

valutazione rischio	
A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Si specifica altresì che l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la informazione e la formazione del proprio personale dipendente in merito ai rischi interferenziali derivanti dalle attività oggetto dell'appalto.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di tutti i dpi in funzione della sua attività e degli ambienti in cui va ad operare.

6.1 Quantificazione degli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

I costi degli oneri della sicurezza per i rischi interferenziali vengono quantificati e non sono soggetti a ribasso d'asta. In relazione ai servizi oggetto del presente documento, si riportano le seguenti voci:

Descrizione	UM	Costo unitario	Quantità	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "vietato entrare"	Cad.	€ 40	4	€ 160
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - pavimento bagnato. Dimensioni 60cm x 28cm	Cad.	€ 30	6	€ 180
Paletto parapetonale mobile in tubo di acciaio completo di base e con anelli per aggancio catena. Altezza 120 cm.	Cad.	€ 40	3	€ 120
Confezione da 25 metri catena bianco/rossa	Cad.	€ 20	1	€ 20
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione delle interferenze	Cad.	€ 200	3	€ 600

TOTALE				€ 1.080
--------	--	--	--	---------

I costi degli oneri della sicurezza per i rischi interferenziali si intendono per tutta la durata del contratto d'appalto.

6.2 Ulteriori rischi interferenti individuati dalla ditta affidataria

A seguito del sopralluogo preliminare nei luoghi ove le attività saranno eseguite, la Società dovrà dichiarare in sede di partecipazione alla gara di:

non ha individuato ulteriori rischi interferenti;

oppure

ha individuato i seguenti ulteriori rischi interferenziali per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, ha individuato le relative misure di gestione degli stessi, ha provveduto ad aggiornare la stima dei costi per l'eliminazione dei rischi interferenti.

Tale importo sarà riportato nell'offerta, come previsto dall'art. 26 co.5 del D. Lgs. 81/2008.

7. Note finali

Il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (Duvri):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato;
- è composto da n. 9 pagine.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal datore di lavoro committente, come previsto dall' art. 26, co. 3 del D. Lgs. 81/08.